

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 662 del 22 LUG, 2025

OGGETTO: affidamento diretto del "servizio di caricamento, trasporto e recupero/smaltimento del rifiuto CER 190801 (vaglio) prodotto dagli impianti di depurazione e dalle stazioni di sollevamento delle acque reflue urbane"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 22.07.2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti";

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di S.V.E.T. S.r.l., con sede legale in via S. Salvaro n. 2/1, 35043 Monselice (PD), per l'importo complessivo di € 119.730,00 di cui € 1.200,00 per costi per la sicurezza, oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede
Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 22.07.2025

OGGETTO: affidamento **diretto** del "servizio di caricamento, trasporto e recupero/smaltimento del rifiuto CER 190801 (vaglio) prodotto dagli impianti di depurazione e dalle stazioni di sollevamento delle acque reflue urbane"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(. . .) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

- la determina del Direttore generale del 18.07.2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario **provvedere** all'affidamento della prestazione in oggetto;

è stata svolta un'indagine di mercato avvalendosi della piattaforma messa a disposizione dal portale "*Viveracqua procurement*" inoltrando invito a tre operatori economici a **presentare**, entro il termine del 17.07.2025, la propria migliore offerta in risposta alla richiesta di offerta acclarata a protocollo aziendale n. 1152 del 16/01/2025, accedendo all'evento "*Tender 7352*";

che entro il termine di scadenza ha presentato la propria offerta solo la Società S.V.E.T. S.r.l;

con nota protocollo n. 19804 del 21/07/2025 è stata inoltrata al suddetto offerente una richiesta di precisazioni in merito alla documentazione allegata all'offerta presentata; S.V.E.T. S.r.l. ha ottemperato a detta richiesta entro i termini;

CONSIDERATO che l'offerta presentata risulta congrua;

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di S.V.E.T. S.r.l., per l'importo complessivo di € 119.730,00 di cui € 1.200,00 per costi per la sicurezza, oltre a IV.A. di legge;

il RUP

(Ing. Francesca Scandolo)